



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Georgiana, Mengrelia, Gurgistan, & Zuiria.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

proca di Oriente per l'Eufrate, Seno Persico, & Oceano Indico; d'Occidente per Aleppo, e Mare Mediterraneo; e del Settenrione per Trebisonda, e Mare Negro.

Di **REVAN** 70.41. Residenza del suo Beglierbei.

Di **VAN** 74.39. E' piccola; ma ben fortificata in sito vantagiosissimo: cade nella *Media*, dà il nome al Lago vicino, e vi risiede il Beglierbei. **BITLIS** 72.38. Siede fra due Montagne, assicurata da vna fortissima Rocca. Se sia in mano del Turco, si dubita, come anche di molti altri luoghi in questa vicinanza; attesa la sicurezza de' siti, & l'affettione verso il Rè di Persia. Vogliono, che sia posseduta da vn Signore libero. A' quanti passi d'acqua si stà per la barbara, e perfida rapacità de' Turchi! **ASTAMAR** 74.40. Non è facile à decidere se questa dia più al vicino Lago, comunicandogli il suo nome; ò pur lo riceua dal medesimo Lago con occasione del quale di essa viene fatta menzione.

Georgiana, Mengrelia, Gurgistan, e Zuiria.

Ocupa hoggi l'Ottomano quasi tutta la Georgiana, che si stende lungo il Mare Caspio, doue prima fù l'*Iberia*, & l'*Albania*; ma qui bisogna dire, che si v' à tastone, e non meno dentro Terra, e verso Ponente, che per Settenrione; pigliamone quello, che ce ne danno, riducendo queste Contrade, che si stendono dall'Euxino al Caspio, & si dicono Georgiana, alli Capi ò Titoli seguenti. Georgiana, Gurgistan, Mengrelia, e Zuiria.

Si celebrano di questo Paese li Falconi; abbonda di fiere, e di biade; e sopra modo di feta.

Per la difficoltà de' confini montuosi, fù questo tratto insuperabile a' Tartari, & hà dato, più d'ogn'altra Contrada di queste bande, da fare al Turco. Vbbidiua à molti, li quali faceuano grandissimo contrapeso all'Armi Turchesche, seguendo il partito del Persiano: ma il Turco impadronendosi, e fortificandosi in *Clisca*, *Tomanis*, e *Teflis*, non gli lascia punto di comodità da mouersi a' suoi danni. Riceuettero la Fede Christiana dalla predicatione d'vna Donna di mala vita, nel 327. *Infirmi eligit Deus*; sono Christiani di rito Greco, vbbidiscono al Patriarca di Costantinopoli, e si dicono Georgiani da S. Georgio loro Protettore.

Nella **GEORGIANA PROPRIA**, sono **CLISCA** 72.43. Fortezza. **TEFLIS** 73.42. *Esechia*, *Artaxata*: hoggi è stimata per la più nobil: Popolazione di tutta la Georgiana. **DER-**

BENT 75.44. *Caucasica Porta*. Quest'è vno de' li passi importanti in queste Contrade; e per doue passarono à danni dell'Occidente li Tartari sotto Alone, Abacà, e Tamerlane.

MENGRELIA. **FASIS** 67.44. *Phasis*, primaria della *Colchide*, *Colchis*, famosa dalla Regia di Aera, natali di Medea, deposito del Vello di oro, e sepoltura di Friso, il quale haueua, portata dalla Grecia la pelle di vn montone, piena di oro, e del buono, & del meglio della Casa del Rè suo Padre.

SAVATOPOLI 67.45. *Sebastopolis*, illustre dal martirio di S. Blasio Vescouo, & vn tempo frequentata per la commutatione delle merci di trecento Nationi di lingua differente. Non se ne trouarono tante assieme, quando si leuò mano dal lauoro della Torre di Nembrot.

Sù la Bocca del Bosforo Cymmerio custodisce il Turco la Fortezza di **TOMAN** 60.47. ò *Tamin*, ch'è sicurissima.

GVRGISTAN. **CORI** 72.45. Vi risiede il suo Principe: si come ancora in **BASSACHIVCH** 71.44. E sono le migliori Popolazioni del paese: quest'ultima è publicata per Città capitale della Georgiana.

ZVIRIA. **STRANV** 75.46. *Albania*, si dice ancora *Zambanach*. **ZITRACH** 74.46. *Getyra*. Queste due popolazioni s'hanno diuiso l'antica *Albania*. Sono bene le principali, & le più frequentate per le mercantie. Si come ancora è **CHIPICHE** 75.47.

Seruan, Antropatia.

Comprende parte della *Media*: questa è vna delle Pezze spettanti al Persiano, e perduta nel secolo passato: è paese importantissimo per li paesi dalle Contrade Orientali alle Occidentali, & al contrario: trà quali di più gelosia sono due; cioè quello di *Derbent* al Caspio, di cui sopra; e quello di **EREX** 76.41. verso l'*Armenia*.

SVMACHI 76.42. Metropoli, Residenza del Beglierbei, grande, forte, e mercantile.

TAVRIS 78.40. Giraua venti miglia, è spogliata di muro; ma il Palazzo da' Turchi è stato ridotto in Cittadella. Quest'ancora hà corso la fortuna delle Città insigni: Nello spatio di vn secolo da Selimo, da Solimiano; e da Osman Capitano di Amorat Rè de' Turchi è stata stroppiciata assai bene, per ciò vi si habita, quasi più sotto, che sopra terra; dicono che faccia duecento mila Anime: Alcuni hanno creduto, ch'ella sia *Ecbatana*, Metropoli, e Residenza de' Monarchi della Media; Città fondata da Deioce, con altro nome dalla Sacra Scrittura.

detto *Arfaxat*, assonto per le sue rare parti alla Corona, dopò vna lunga sede vacante per morte di Sardanapalo, quando la Media si separò dall'Assyria. Cominciò questa Monarchia 876. anni prima di Christo.

ARDEWIL 80. 40. ò *Ardeuis*, Città illustre da' natali di Xequè, ò Principe Aidar Primo Sofy, e Padre d'Ismaele, rittauratore della grandezza della Persia; e per la sepoltura di tutti li Principi di questa Casa.

BACV' 77. 42. Questa col Porto, & con li traffichi è arriuata à dare il suo nome al Mare Caspio.

Diarbeck.

L Diarbeck, con alcune delle Regioni seguenti, da' Turchi si comprendono sotto nome di *Agamia*. Contiene l'antica *Mesopotamia*, ò *Intevannia*, paese ricco dalla copia dell'acque dell'Eufrate, e del Tigri, che la cingono, e la rigano. Residenza di Laban, e Teatro dell'amorosa Peripetia del Patriarca Iacob: v'è diuiso nelle Prouincie seguenti.

DIARBECK PROPRIO, nel quale sono li Beglierbei. DI ASANCHIF 73. 37. Gira da cinque miglia, hà quattro borghi popolatissimi, & è ben sicura per essere edificata sopra vn monte.

Amida-Emet. CARAMIT 69. 37. ò *Caramid*. Giace nel Paese, detto di *Alech*: gira da dieci miglia; è cinta d'vna buona muraglia guarnita con trecento sessanta Torri. Vi sono ancora le Chiese fondate da Baldouino Buglione Rè di Gerusalem, & vi risiede taluolta il Beglierbei.

ORFA 68. 36. *Rohai*, *Orcobais*, gira dieci miglia, disputa con la seguente per la stanza di Abraham, e forse ch'ella è *Edeffa*, illustre dalla rara santità del suo Vescouo Ephrem.

HA RRAN 69. 35. *Heren*, & *Herrin*, prima *Carras*, à sinistra del fiume *Chaboras*, nobilissima dalla stanza di Abraham: Gode li fauori della sinistra dell'Eufrate, & gira sette miglia: concorreua con Niniue, e dall'occupationi, & recuperationi sanguinose, fatte da' Parthi, Persiani, e Romani, si vede bene s'ella fosse in vn posto di consequenza; almeno per allhora.

Qui presso nel 699. di Roma accadde la tanto deplorata sconfitta di Marco Crasso, battuto da' Parthi. Qui nel 217. di Christo s'ù la strada di Edeffa, in pena dell'assassinio, e della morte di Geta Imperatore, fù, mentre staua sgrauando il ventre, ucciso Caracalla suo fratello. Qui con la presa di NISIBIN 73. 36. (& di Carras ancora) l'Imperatore Gordiano ricupe-

rò vittorioso contro il Persiano la caduta riputatione dell'Imperio de' Romani. Ricaddero queste due Città con la sconfitta, e prigionia dell'Imperatore Aureliano; e furono di nuouo (bello stare nelle pisse!) recuperate da Odénato. Qui Galerio Capirano di Diocletiano fù disfatto da Narseo Rè di Persia, il quale assai ben presto ne pagò lo scorto al medesimo Galerio in Armenia. E qui presso restò disfatto, & ucciso l'Imperatore Firmo dall'Imperatore Aureliano.

A trenta miglia da Nisibin dicono che giacesse *Tigranocerta* Città, la quale acquistò nome nell'anno di Roma 685. dalla giornata, nella quale Lucullo disfece Tigrane Rè dell'Armenia, e Mitridate di Ponto, li quali haueuano spiegati in battaglia duecentomila fanti, e settanta mila Caualli: caddero al caldo di questa Vittoria Tigranocerta, e Nisibe; Tigrane fù costretto à contentarsi dell'Armenia, cedendo l'Iberia & Albania à Roma; e Mitridate (inuentore degl'antidoti) disperato si sbrìgò dalle miserie di questo mondo co'l ueleno.

MERDIN 70 37. *Mirduum*, è stimata per la sua Fortezza: ita in vn monte, & è signoreggiata da vna Rocca, la quale gira vn miglio. La rendono ricca la fabrica de' drappi d'oro, argento, seta, e bambace; & la Residenza del Patriarca de' Chaldei.

Arzerum, prima detta *Assyria*, celebre da' suoi Monarchi: la Capitale è *SCHAHARAZVR* 77. 35. ò *Shebezezul*. Se non è la medesima, qui vicino s'ù *Arbela*, Città, che s'acquistò nome immortale dall'ultima delle sconfitte di Dario Rè di Persia, non ostante che s'opponesse ad Alessandro il Grande con vn milione di armati: occorse nel 331. prima di Christo presso vn luogo di poca stima (come Lutzen presso Lipsia) detto *Gaugamela*, che giaceua à Ponente di Arbela. Tra questa, e Salmas si spiegano le *Campagne Caldurane*, celebri, dopò la battaglia sopradetta, da vn'altra ostinata, e sanguinosa fra Ismaele Sofy, e Selimo Gran Turco. Vi risiede, e da essa piglia nome il Beglierbei, che governa tutto il Seruan.

AMEDI 72. 37. E' posta in cima ad vn gran Monte, e stà in molta riputatione per la grandezza, e per la frequenza.

MOSVL 75. 34. ò sia *Al-musfal*. Viene creduto questo luogo per la grande Niniue, ò *Ninua*, Capo dell'Assyria, s'ù la sinistra del Tigri, fondata dal Rè Nino, che vi trasferì da Babilonia la Regia; e così cessò il nome de' Rè Chaldei, e nacque quello degli Assyrij. Questa Monarchia, sotto la generosa, e forte Semiramis, comprendeu l'Asia propriamente detta, la Media, Per-